

Centesimi 10
ABBONAMENTI
 Anni L. 25 Semestre L. 13
 Trimestre L. 7
 Abbonati sostenitori L. 40
 Abbonati benemeriti L. 60
 Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la **Unione Pubblicità Italiana**,
 Via Manin 8, Udine.
INSERZIONI
 Prezzi per ogni millimetro
 di altezza: Nella pubblicità occa-
 sionale, finanziaria: pagina di
 testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
 Pubblicità in abbonamento: pa-
 gina di testo L. 0.50; Cronaca
 L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

L'avanzata polacca continua al centro ed alle ali

VARSAVIA, 19. — Comunicato dello Stato Maggiore. Al sud le truppe del generale Ritz Smigly hanno completamente battuto la 58.a divisione nemica. Il nostro bottino si eleva a 26 mitragliatrici e ad oltre 700 prigionieri fra i quali il comandante di una brigata e il capo dello Stato Maggiore, come pure lo Stato Maggiore di un reggimento e numerosi ufficiali. Anche nella regione di Puchaczow e di Cisov i bolscevichi sono stati disfatti.
 Sul fronte meridionale tra il Bug e i Carpazi si sono impegnati combattimenti con le avanguardie di una divisione.
 Il comandante in capo segnala con riconoscenza il lavoro indefesso e fruttuoso effettuato dalle squadriglie della 1.a divisione di aviazione il 16 corr. Queste squadriglie hanno compiuto 49 voli di combattimento molto importanti, ostacolando con successo l'avanzata nemica.

VARSAVIA, 20. — L'ala sinistra polacca ha preso Pultusk e continua a procedere in direzione di Nlawa. Al centro l'armata polacca marcia in direzione di Ostrolnka. Sull'ala destra i polacchi hanno occupato Sielce e Bielsk. Sull'ala destra marcia su Brest Litowski.

Brest - Litowski già caduta?

LONDRA, 20. — Il « Times » annuncia che i bolscevichi hanno sgombrato Brest Litowski. Questa città si trova ora nelle mani della milizia di Pilsudski. Si attende l'arrivo della cavalleria polacca. Sono stati numerati diecimila prigionieri russi, nonché 30 mitragliatrici e 250 mitragliatrici.

Le felicitazioni di Millerand per la vittoria polacca

PARIGI, 20. — Il Presidente del Consiglio Millerand ha inviato il seguente telegramma al ministro di Francia in Polonia: « Il Governo della Repubblica in Polonia ha ricevuto con gioia questa vittoria che salda la Polonia e assicura il lompimento dei suoi storici destini ».

Il presidente del Consiglio ha fatto pervenire inoltre a Jussurand il seguente telegramma: « Esprima al maresciallo Pilsudski le felicitazioni del Governo della Repubblica di Francia per la vittoria di cui si è coperto l'esercito polacco. La Francia, che ebbe sempre nel patriottismo del popolo polacco, è contenta con gioia questa vittoria che salda la Polonia e assicura il lompimento dei suoi storici destini ».

Il dissidio franco-inglese s'inasprisce

PARIGI, 20. — L'annuncio che Lloyd George nei suoi laboriosi ozii di Lucerna si incontrerà col Cancelliere tedesco Heinemann nei circoli politici francesi ha prodotto una viva impressione. La Francia insanguinata, devastata, aggrappata con l'energia che la necessità della salvezza impone al Trattato di Versailles dal quale attende la riparazione ai danni di guerra, non sa consistere la Germania che come un'avversaria da tener costretta nei vincoli degli obblighi alla pace; non sa e non può concepire che si tratti con essa da pari a pari, sebbene abbia consentito ad ammettere, per bocca di Millerand, la necessità di una collaborazione per la salvezza comune dell'Europa. La notizia che Lloyd George si abbocherà con Heinemann da solo a solo e da pari a pari all'infuori di una conferenza come quella di Spa, nella quale la Germania fu tenuta alla sbarra degli accusati, irrita profondamente la Francia.
 In questi ambienti si faceva stazionare l'opinione dell'opportunità di ricordare a Lloyd George, sia pure in forma amichevolissima, che Francia e Inghilterra sono ancora alleate.

La Germania protesta per la francesizzazione della Sarre

BERLINO, 20. — Il Governo tedesco ha inviato una nota alla Commissione di governo nella regione della Sarre nella quale si rammarica della attitudine della Commissione stessa verso le domande avanzate di funzionari tedeschi in una nota relativa che la Commissione respinge le proposte accettabili formulate dai funzionari e dice che essa non avrebbe dovuto prendere motivo dal mo-

vimento dei funzionari stessi per adottare misure incompatibili col trattato di pace. Malgrado ciò la Commissione militarizzò le ferrovie e requisì il personale. La Commissione fece venire nuove masse di truppe francesi nel paese; permise che esse agissero con la forza brutale contro i funzionari e che il minacciasse di processi dinanzi a consigli di guerra che giudicano secondo la legge francese. Il Governo tedesco protesta energicamente e solennemente contro le misure prese dalla Commissione le quali non sono affatto in armonia con lo spirito e con gli scopi del trattato di pace in base a cui il governo del bacino della Sarre venne trasmesso come ad un fiduciario. Il Governo tedesco non può passare sotto silenzio il proclama della Commissione che pretende che i funzionari siano stati provocatori e strumenti di provocatori che agivano per conto del Governo tedesco il quale avrebbe stanziato vari milioni per l'agitazione.
 Il Governo tedesco respinge con la massima energia tali infondati sospetti. La Commissione confonde il movimento dei funzionari con un lavoro di organizzazione il quale tende soltanto a conservare il carattere tedesco alla regione della Sarre.
 Il Governo tedesco ha dato i mezzi per tale opera, la quale ha lo scopo di favorire l'incremento della musica, del teatro, della letteratura e delle società tedesche. Il Governo eserciterà il suo diritto di agire in tal modo trattandosi soltanto di una difesa contro sforzi ben noti tendenti a cambiare il carattere tedesco della regione della Sarre.

Grave incidente alla frontiera austro-ungherese

VIENNA, 20. — Un'informazione del « Correspondenz Bureau » dice: La notte scorsa 80 soldati ungheresi armati hanno raggiunto la frontiera austriaca a sud di Hauburg per asportare con la forza oggetti di equipaggiamento militare che si trovavano a Praelenkirchen sotto la sorveglianza delle autorità giudiziarie. Un distaccamento della 91.a compagnia che si trovava di guardia ad Hauburg messo sull'avviso ha impedito agli ungheresi di portare a compimento il loro piano. Gli ungheresi si sono ritirati prima che giungessero i rinforzi austriaci i quali in numero di 129 uomini si trovavano attualmente a Praelenkirchen per opporsi a mano armata ad una eventuale sorpresa degli ungheresi che hanno minacciato di tornare.

Il tragico conflitto di Kattowitz. La genesi e le responsabilità

PARIGI, 20. — L'agenzia Havas dice: Il Governo francese ha ricevuto dal generale Lèron che comanda le truppe alleate nell'Alta Slesia le prime informazioni ufficiali sugli incidenti di Kattowitz. Tali informazioni portano la data del 18 agosto e da esse risulta che i disordini cominciarono con un movimento estremista analogo a quelli che si sono verificati negli ultimi tempi in vari punti d'Europa.
 Credendo al prossimo trionfo dei soviet, gli elementi estremisti operai se la presero violentemente con la Polonia e la Francia. Il Governo tedesco, continua il rapporto, in seguito ai successi dell'esercito bolscevico li incoraggiava.
 Un giornale di Leivitz (Slesia) pubblicò violenti articoli reclamando che si proclamasse la neutralità della Slesia nel conflitto russo-polacco e chiedendo in conseguenza l'allontanamento delle truppe alleate di occupazione. Esso chiedeva la mobilitazione della classe operaia e predicava lo sciopero generale come mezzo per poter imporre le decisioni del proletariato tedesco. All'indomani, 18 agosto, ebbero luogo comizi tedeschi e polacchi. In questa occasione cominciarono a Kattowitz le violente dimostrazioni, le quali rivestirono da parte dei tedeschi un carattere nettamente bolscevico. Per tre volte i posti francesi di Kattowitz furono attaccati: due soldati francesi rimasero uccisi e otto feriti tra i quali uno gravemente. I tedeschi avrebbero perduto dieci uomini e avuto ottanta feriti. Un ufficiale della polizia di sicurezza sarebbe stato ucci-

so. La sera del 18 fu proclamato a Kattowitz lo stato d'assedio. Nei circoli ufficiali francesi si rileva che gli affari della Slesia hanno un carattere interalleato poiché l'Alta Slesia è occupata in seguito a un mandato dell'Intesa. E' dunque il Consiglio interalleato che deve anzitutto essere informato di questi incidenti e la Francia che non può mancare di esigere sanzioni in base al trattato di Versailles.

Battaglia in corso sul fronte serbo-albanese

Albanesi e greci si contendono Scutari
SCUTARI, 20. — Gli albanesi hanno sferrato una offensiva sul fianco del Tarabosch. La linea serba ha ceduto dopo aver lasciato sul campo 200 morti e 250 prigionieri tra cui un maggiore, un capitano e due aspiranti. Regna vivissimo entusiasmo tra la popolazione albanese di qualsiasi fede religiosa.
 Mentre i serbi volgono in rotta il generale montenegrino Martinovich ha arruolato 500 uomini e vuol giungere a Scutari prima dell'arrivo dei greci.

L'Egitto indipendente?

PARIGI, 20. — Il « Journal » assicura che nei colloqui tra Saad Zaglul pres. della Delegazione egiziana e Lord Milner, si corre verso un accordo. Le Delegazioni si porterà in Egitto per consigliarsi circa i punti non ancora risolti. Fra qualche settimana si avrà forse la notizia dell'indipendenza egiziana che però garantisce sufficientemente gli interessi dell'Inghilterra.

Delicata situazione inglese in Mesopotamia

LONDRA, 20. — Nuovi movimenti scoppiarono in Mesopotamia. Bande di rivoltosi riuscirono ad interrompere la linea telegrafica e la strada ferrata Baku-Tiflis-Kirkut. Parte della guarnigione in questa regione è accerchiata; molti funzionari civili della regione di Baku furono malmenati ed espulsi. Furono commessi atti di sabotaggio.

Villaggio sepolto dal crollo di una montagna

WASHINGTON, 20. Notizie ufficiali da Manila (Tennessee) annunciano che la cima di una montagna è crollata durante una tempesta precipitando nella vallata sottostante e seppellendo un villaggio. Si deplorano settanta morti.

L'Australia prende possesso degli ex territori tedeschi nel Pacifico

MELBOURNE, 20. — Il Governo ha presentato alla Camera federale un disegno di legge col quale si accetta il mandato sugli ex-territori tedeschi del Pacifico. Il disegno di legge prevede per quei territori la denominazione di Nuova Guinea.

Città e villaggi insulari distrutti da inondazioni

Monolulu, 20. — Secondo alcune notizie pervenute dal Giappone inondazioni sono avvenute nelle isole Kru-saushikoku. Alcune città e interi villaggi sono stati distrutti. Vi è un gran numero di morti.

Il Ministro delle T. L. e l'opera di soccorso per le Chiese rovinate

VENEZIA, 20. — Il ministro delle Terre Liberate, appena giunto a Venezia, si interessò dell'Opera di Soccorso ed ebbe un colloquio con Mons. Giovanni Costantini in Prefettura, desiderando di essere messo al corrente dello stato di alcune questioni in corso. Avendo Sua Ecc. manifestato il desiderio di visitare la Sede dell'Opera, Mons. Costantini si faceva premura di invitarlo e il Ministro fissava la visita per ieri sera, alle ore 16.
 L'on. Raineri era accompagnato dal Prefetto comm. D'Adamo, dal comm. Chiggiano, dal Segretario e da altre personalità, fra le quali il cav. Tabellini, Ispettore Generale e Direttore del Magazzino di Castelnuovo. Ricevuto da Mons. Costantini e dal Segretario dott. Valsèchi, il Ministro aveva occasione di incontrarsi con S. Eminenza, il nostro Card. Patriarca, che si era recato poco prima presso l'Opera di Soccorso ed esprimeva viva soddisfazione per poter confermare all'Emmo tutto il

suo interessamento alle iniziative della Istituzione.
 Mons. Costantini faceva presenti tutti i lavori compiuti ed insisteva per il sollecito accoglimento delle richieste in corso. Ricordava che l'Opera ha finora distribuito 14764 oggetti di arredo delle Chiese; le campane fuse a tutt'oggi sono 308 per 112 paesi. I progetti di ricostruzione di Chiese saranno esposti alla prossima mostra d'Arte Sacra e si sta eseguendo la bella « Via Crucis » prescelta nel recente concorso, che sarà poi distribuita a tutte le Chiese rovinate.

Il Ministro, apprezzando la mole di lavoro compiuto ripeteva quanto si rendeva conto dell'importanza morale di ricostruzione del patrimonio religioso delle Terre devastate e prendeva congedo da S. E. e da Mons. Costantini, lasciando graditissima impressione della sua visita.

Il cambio reimpazzisce

Da qualche tempo il cambio torna ad impazzire. Specialmente in questi ultimi giorni fa dei salti in alto troppo pericolosi. A Milano, iersera, la borsa quotava: Francia 1.53 — Inghilterra 78.55 — Svizzera 3.60 — America 21.75 — Germania 0.43.

Le restrizioni della macellazione abolite

ROMA, 20. — Il Commissariato Generale per gli Approvvigionamenti ed i Consumi comunica: Tenuto conto della soddisfacente efficienza attuale del patrimonio bovino del Paese ed in considerazione della gravissima penuria di foraggi verificatasi soprattutto nelle province meridionali ed insulari a causa della prolungata siccità, con circolare in data 9 corr. sono stati invitati i Pre-

fetti a ripristinare in tutte le province del Regno la macellazione degli animali bovini abolendo in conseguenza il contingentamento. Il provvedimento corrisponde al criterio di ripristino graduale delle condizioni normali in materie alimentari ed esaudisce i voti di numerosi enti agrari.

IN BREVE

Il colonnello di marina Lelio Zambri e Signora si sono gettati ieri notte dal muraglione del Pincio a Roma, dopo essersi abbracciati e baciati. Rimasero cadaveri all'istante. Signora la vera causa del duplice suicidio.

4000 tonnellate di grano ha trasportato a Napoli il piroscafo « Pietro Calvi » di ritorno dalla Russia.

Un milione di merce, (tabacco e stoffe seriche) è stato asportato da ignoti ladri alla stazione di Roma.

Un violento uragano a Savona ha prodotto vivo panico nella popolazione. In alcuni punti della città l'acqua ha superato il metro; cantine e negozi rimangono allagati. Una frana ha impedito il servizio ferroviario tra Savona ed Abbissola. Nessuna vittima: 4 milioni di danni nella campagna.

29 milioni di donne voteranno nelle prossime elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Il pubblico femminile è provvisoriamente ovunque dimostrazioni entusiastiche all'annuncio della vittoria ottenuta.

Ha ammazzato ad Alessandria con tre colpi di revolver un militare sprovvisto di permesso che tentava fuggire, il tenente 2.o art. pesante Mario Vicarini. I funerali che si preparano all'incasso risulteranno imponenti e saranno a spese del Comune.

INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

Criminalità rossa

La bomba che scoppia, appena portata dal ciclista rosso, alla finestra dell'abitazione dell'avv. Candolini, in Tarcento, non è per noi un fenomeno a sé, un semplice fatto locale, isolato; non è la risultante della impulsività criminale di uno o di pochi individui. Noi vediamo l'attentato di Tarcento nella sua serie; in una serie attuale ed allarmante. L'altra notte veniva lanciata una bomba nella redazione del quotidiano popolare di Brescia — il « Cittadino » —; l'altro giorno, come annunciammo, in Abbazia S. Salvatore i socialisti dopo aver inutilmente provata una processione religiosa, sputacchiando ed imbrattando il simulacro della Vergine, invadevano la Chiesa e vi perpetravano un eccidio; in venti altri siti d'Italia, negli ultimi giorni, si sono deperate violenze, senza provocazioni, di leninisti qui contro riunioni religiose, costì contro adunanze cattoliche, colà contro manifestazioni popolari. Nella cronaca odierna di Artegnè è segnalata la pia intenzione bolscevica, fortunatamente frustrata, d'un omicidio.

E' giocoforza concludere che si obbedisce dai rossi ad una parola d'ordine criminale venuta dall'alto. Dall'alto, per modo di dire, poiché i centri criminali del bolscevismo nostrano sono molto in basso.

Il ricorso metodico alla delinquenza può voler essere sintomo d'un disagio generale nelle file dei bolscevichi; può essere l'espressione d'uno stato d'animo sotto pressione che non trova via di uscita nell'involucro della realtà che lo preme e lo attanaglia. Nel nostro piccolo mondo friulano, anzi nel Veneto, per altri indizi noi concludiamo al critico momento della leninista nostrale. Ma ciò ci interessa fino ad un certo punto.

Ciò che ci preme, ciò che deve preoccupare è il fatto della criminalità in sé stesso. Guai se le autorità non reprimono con ogni energia, con tutta solerzia questa delinquenza. Guai se non si danno ogni premura di stroncare questa mano... rossa che sostituisce alla libera parola, all'idea politica, alle armi oneste delle battaglie civili, la bomba, il fucile, il coltellaccio.

Ora quali indagini si sono fatte a Tarcento dopo il reato? Non chiediamo quanti dei possibili autori furono arrestati, ma quanti furono almeno sottoposti ad interrogatorio. Dagli elementi che possiamo attingere ai vari uffici di polizia e giudiziari dobbiamo concludere che l'Autorità dorme della grossa; che non si cura di far luce, che teme d'individuare i colpevoli. E questa per noi è una complicità colposa, che incoraggia la criminalità rossa.

Si attende forse un epilogo quale si è avuto a Mantova?

Proteste per l'attentato al Presidente dell'Unione Prov. del Lavoro avv. Candolini

Continuano a pervenire all'Ufficio di Udine numerosi telegrammi da parte di Associazioni e di Leghe, vero tributo di solidarietà e di fede verso l'avvocato Candolini.

Il cav. Pio Morassutti, ha così telegrafato:
 « Deploro iniquo vile attentato contro tua opera forte generosa. Aggradiaci cordiali fraterni sentimenti di piena assoluta solidarietà. »
 Morassutti ».

 L'Unione del Lavoro di Cividale:
 « Unione Lavoro Cividale a nome 10 mila organizzati stigmatizza vigliacco attentato contro avvocato Candolini e famiglia, protesta completa affetto a solidarietà valore presidente. »
 Faleschini ».

 Le Leghe del Mandamento di S. Vito:
 « Leghe sanvitesse protestano indignate per vigliacco assalto contro strenuo assertore loro diritti. Auguri. »
 Morassutti ».

Il telegramma dell'on. Fantoni
 « Avv. Candolini — Tarcento.
 Vile attentato bolscevico voleva colpire in te forte e nobile campione causa proletariato cristiano. Stringomi a te con affetto fraterno porgendo alla famiglia tua espressioni profonda amicizia. »
 Fantoni ».

La risposta della Direzione del Partito
 Il cav. Mario Pettoello ha ricevuto, in risposta al telegramma inviato l'altro ieri, il seguente dispaccio:
 « Interessatomi personalmente con sottosegretario Corradini grave incidente Candolini prendere provvedimenti opportuni. Mando protesta solidarietà Partito. Desidero rapporto. Saluti. »
 Segretario Politico:
 STURZO ».

La risposta dell'avv. Candolini al cav. Pettoello
 « (Tarcento). — Grazie affettuosa solidarietà partito che con opera civile cristiana vuole sollevare mondo da ingiustizie e da incivili violenze. »
 CANDOLINI ».

Organizzazione dei reduci

In tutta l'Italia va effettuandosi la costituzione di sezioni per organizzare gli ex-combattenti in una Associazione che basi sui principi cristiani il suo programma di rinnovamento.
 E' tanto maggiore il bisogno di quest'opera, in quanto che l'Associazione nazionale ha dato un'altra prova, se pur c'era bisogno, delle sue pessime tendenze nella questione del divorzio a mezzo dei suoi rappresentanti.
 Anche da noi, in Friuli, deve essere iniziato un fervido lavoro per riunire i reduci di guerra sotto i nostri bianchi vessilli.
 Il tenente in congedo Silvio Franz è a disposizione per raccogliere le adesioni e per recarsi dovunque verrà chiamato per conferenze, costituzione di sezioni ecc. All'opera dunque!
 Rivolgarsi Vicolo Prampero, N. 4.

PLAINO

Ad ognuno il suo. — Il corrispondente della festa di Plaino, omise una particolarità degna di nota.
 E' vero che a Plaino per la prima volta si è ballato il 15 ed anche il 16 agosto, ma si noti che i promotori hanno incassato a stento le spese contratte.

I canti, i suoni, le grida di saporemista, non si devono agli abitanti di Plaino, che anzi si astenero in massa anche dal ballo, ma a forestieri e non dei dintorni.

Quantunque sospesa la festa religiosa, la popolazione fu calma in ossequio all'autorità ecclesiastica.

Veritas.
 Contro il divorzio. — Le associazioni Cattoliche di Plaino inviarono ieri all'on. Giolitti un telegramma protesta contro l'iniquo tentativo divorzista.

MANIAGO

Circolo Giovanile. — Ai primi del mese di giugno corrente anno, a Maniago, sotto la direzione dell'attuale assistente ecclesiastico, don Angelo Colusso, si costituiva il Circolo Giovanile S. Giuseppe.

Il numero dei soci ristretto dapprima è salito ora alla cifra di 35 e data l'attività che esplica in diverse occasioni tutto dà a vedere che questo numero sarà presto superato di molto.

Ieri sera i bravi giovani del circolo dettero un trattamento familiare veramente gustoso recitando il bozzetto « Il lupo della Montagna » ed il dramma « La mania del Loto ». Un sincero applauso ed una lode vada al presidente Benoci Alberto che dette prova di una rara valentia. Si fecero onore tanto ieri quanto nelle precedenti recite i signori Pippolo Umberto, Venier Fantosto, Rosignoli Luigi, Tomè Romano, Farfalli Luigi ed in modo speciale il fanciullo Guido Puppo.

Negli intermezzi poi suonò applaudita l'orchestra diretta dal sig. Giuseppe Strada.

TARCENTO

Risarcimenti e profitti di guerra. — Nella sua Sede provvisoria, la Società Ind. Comm. ed Esecrenti di Tarcento ha votato il seguente ordine del giorno con invito alla Presidenza di renderlo pubblico nonché farlo appoggiare da tutti gli Enti interessati e dalle Autorità politiche ed amministrative:
 « A quest'Associazione consta che alle Agenzie delle Imposte è dato ordine, senza alcun riguardo verso le Terre invase, di sollecitamente provvedere all'accertamento dei redditi dipendenti da profitti di guerra.

Risulta che nessuna disposizione stata emanata per la contemporanea liquidazione dei danni di guerra a favore delle Ditte Commerciali che verranno ad essere colpite di detto tributo.

Giova far presente che i danni stessi sono in gran parte, se non interamente, di competenza delle Intendenze quindi conteste differenti ed epoche di ferenti di definizione per le due operazioni che dovrebbero essere trattate da un unico Ufficio, non solo, ma anche da la stessa persona rendendo più facile l'accordo e lo svolversi delle equie contrattazioni; svolgersi che l'art. della legge dell'imposta sul patrimonio stabilisce che l'iscrizione dell'imposta al nome del contribuente che abbia i dati risarcibili non potrà farsi prima dell'anno successivo a quello riscossione dell'indennità spettante non vedersi quindi motivo per cui possa negarsi una provvida speciale disposizione in riguardo ai contribuenti soggetti all'imposta sui profitti di guerra qualora vi sia dovuto agli stessi risarcimenti per danni commerciali.

Considerato quanto sopra si dà mandato alla Presidenza di iniziare l'azione valendosi di tutti i mezzi e senso che i profitti di guerra vengano accettati dopo la definitiva liquidazione dei danni di guerra o, quanto mai, temporaneamente: liquidazione danni di guerra ed accertamento eventuale profitti ».

Lavori approvati dal Ministero per combattere la disoccupazione

Porcia: Riatto Scuole località Rondova L. 65.000.
Sedegliano: Riatto Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo L. 200.
Pradamano: Riatto a N. 20 fabbricati di proprietà dell'Ospedale Civile di Udine, siti nella frazione di Lovaria e Cerneglons Vecchio L. 36.000.
Palmanova: Riatto alla sede del Municipio, alla R. Prefettura e al macello L. 35.400.
Socchieve: Riatto chiesa parrocchiale di Castoia L. 7.300.
Tarcento: Riatto scuola di disegno applicato all'arte (proprietà comunale) L. 2.800.
Torricchio: Riatto abitazione del medico in frazione di Ronchis (di proprietà comunale) L. 12.400.
Socchieve: Riatto fognatura lungo la via principale di Prusio L. 5.200.
Rivignano: Riatto scuole comunali di Aris L. 3.000.
Brugnera: Ricostruzione del ponte sul fiume Sentrone L. 23.500.
Verzegnis: Riatto della strada di allacciamento Agar di Loida Duchia Lire 90.000.
Rivofrio: Riatto della mortuaria Lire 2.600.
Preone: Riatto Casa canonica L. 1.800.
S. Giorgio di Nogaro: Ricostruzione del ponte sul Rio Osatra L. 50.000.
Inusevera: Riatto chiesa parrocchiale L. 1.400.
Sauris: Riatto campanile della chiesa parrocchiale di Sauris di Sotto L. 2.600.
Rivofrio: Riatto casa di ricovero Lire 4.700.
Forni di Sopra: Riatto di malghe comunali L. 110.500.
Socchieve: Strada comunale Laveona Medis L. 15.200.
Pontebba: Riatto strada Pontebba-Studena Bassa L. 189.000.
Tolmezzo: Ripristino strada di accesso alla borgata Cazzaso L. 77.000.
Tramonti di Sotto: Riatto della strada Campone-Pradis L. 525.000.
Montebelluna: Riatto delle scuole delle frazioni di Grizzo e Malnisio L. 4.140.
Budoia: Riatto di una casa di abitazione e di un rifugio in frazione di Dardago L. 2.200.
Azzano Decimo: Riatto abbeveratoio e lavatoio della frazione di Tiezzo Lire 15.200.
Brugnera: Riatto al Municipio Lire 2.500.
Fontanafredda: Riatto casa canonica di proprietà comunale L. 7.000.
S. Vito al Tagliamento: Riatto campanile di Savorgnano e Gleria L. 2.610.
Ovaro: Sistemazione dell'acquedotto di Entrampo L. 64.000.
Pordenone: Riatto « Casermette » L. 57.853.71.
Tolmezzo: Ripristino della strada di illeggio-Lovra L. 26.000.
Pinzano al Tagliamento: Riatto della strada d'accesso di Campes L. 4.600.
Preone: Ricostruzione del ponte sul Tagliamento in territorio di Preone Lire 60.000.
Zuglio: Ricostruzione ponte sul torrente But L. 45.000.
Paluzza: Ampliamento cimitero frazioni di Timan e Cleulis L. 42.900.
Villa Santina: Riatto fabbricati adibiti ad uso Municipio e scuole L. 17.800.
Pontebba: Riatto della malga comunale « Glarzat » L. 128.000.
Manzano: Riatto Ufficio postale di proprietà del Comune L. 2.100.
Sutrio: Ricostruzione del ponte But L. 30.000.
Ampezzo: Riatto di una casa, di proprietà della Congregazione di Carità, nella frazione di Monte Fredda L. 6.300.
Forni di Sotto: Riatto palazzo municipale L. 6.360.
Preone: Riatto malga « Plià » L. 23 mila.
Vivaro: Restauro dell'acquedotto di Vivaro L. 211.700.
Fontanafredda: Riatto chiesa parrocchiale e campanile del capoluogo L. 11 mila.
Caneva: Riatto chiesa parrocchiale di S. Tomaso L. 8.700.
Zuglie: Completamento lavori di sostegno alla casa dei fratelli Cimenti in Fiebis L. 1.200.
Vito d'Asio: Ampliamento cimitero di Piedilungo L. 22.000.
Spilimbergo: Riatto di un canale di scarico di acque piovane in Spilimbergo L. 5.800.
Udine: Riatto Asilo Infantile « Marco Volpe » L. 43.100.
Reana del Roiale: Riatto latrina pubblica del Municipio di proprietà comunale L. 2.760.
Chiusaforte e Raccolana: Riatto malghe comunali « Bosco Montasio » Lire 1.569.000.
Ampezzo: Riatto malga comunale « Monte Pura » L. 11.000.
Moggio Udinese: Riatto della strada Moggio di Sopra e Moggio di Sotto e della presa del Rio Aar L. 212.000.
Medano: Ampliamento dei Cimiteri e del Capoluogo e delle frazioni di Toppe e Novarone L. 51.500.
Ampezzo: Riatto acquedotto comunale L. 97.000.
Poleonigo: Ricostruzione del ponte sul Gorgazzo nella frazione omonima L. 10.920.
Dogna: Ripristino della fontana della frazione Chint in Comune di Dogna L. 3.000.

Raccolana: Riatto della strada Raccolana-Sella Nevea già della Sega Lire 99.400.
Verzegnis: Riatto della strada di allacciamento fra le frazioni di Villa e Chiaicis L. 35.000.
Forni di Sopra: Sistemazione stradale e ricostruzione delle manufatti nelle frazioni di Vico-Cella-Andrezza L. 25 mila.
Ovaro: Ripristino dell'acquedotto per le frazioni Ovassa e Luineis in Ovaro L. 91.000.
Pozzolo del Friuli: Riatto Chiesa Parrocchiale L. 30.000.
Rivignano: Riatto chiesa Parrocchiale L. 30.000.
Rivignano: Riatto chiesa parrocchiale e campanile di Aris L. 16.000.
Verzegnis: Costruzione dell'acquedotto di Chiaicis L. 170.000.
Sacile: Riatto dell'acquedotto L. 600 mila.
Buia: Riatto chiesa parrocchiale e campanile di Goricizza L. 2.700.
Chiusaforte: Riatto fabbricato dei Bagni Comunali L. 1.500.
Gemona: Riatto caserma R.R. C.C. e convento frati L. 26.000.
S. Giorgio di Nogaro: Ricostruzione Asilo Infantile comunale sito in Via Marittima L. 150.000.
Bagnaria Arsa: Riatto Scuole delle frazioni di Privano e Castions delle Murie L. 25.300.
Pasian di Prato: Riatto tronchi stradali S. Caterina, Colloredo, Plasencis, Tomba di Meretto, Blesano L. 34.500.
Azzano Decimo: Riatto N. 3 lavatoi pubblici L. 11.900.
Chiusaforte: Riatto ed ampliamento del Cimitero L. 57.000.
Raccolana: Riatto dei lavatoi pubblici per le frazioni Medis e Priuse in Raccolana L. 6.400.
Pinzano al Tagliamento: Riatto delle fontane Spizzul, Livina, Fontanatis, Pozzut e Agarut in Pinzano al Tagliamento L. 1.820.
Caneva: Restauro casa canonica di Darone L. 3.000.
Azzano Decimo: Riatto Municipio e scuole L. 6.400.
Enemonzo: Riatto chiesa parrocchiale L. 5.800.
Tolmezzo: Fognatura stradale L. 50 mila.
Forni di Sotto: Ripristino chiesa parrocchiale L. 19.000.
Tolmezzo: Riatto Fognatura della strada Foto L. 4.900.
Caneva: Campanile di Fratta L. 1.600.
Prato Carnico: Ricostruzione di un viadotto in località Sequestulis Lire 37.500.
Prato Carnico: Riatto tre ponticelli in località Sequestulis e sul Rio Fuina L. 140.000.
Forni Avoltri: Sopraelevazione di porte del cimitero L. 19.000.
Tolmezzo: Ripristino della strada di accesso alla borgata Fusca L. 34.000.
Zoppola: Riatto chiesa parrocchiale e campanile L. 2.900.
Corno di Rosazzo: Riatto della chiesa parrocchiale e campanile L. 14.800.
Raccolana: Riatto chiesa parrocchiale di Chiaicis L. 5.400.
Ragogna: Riatto scuole comunali della frazione di Pignano e Muris L. 11.480.
Camporotondo: Riatto sede del Municipio L. 14.500.
Bagnaria Arsa: Riatto fabbricato a sede del municipio delle scuole del capoluogo e della frazione di Sevegliano L. 12.000.
Poleonigo: Riatto Chiesa parrocchiale di S. Lorenza in coltura L. 2.291.
Lestizza: Riatto ed ampliamento cimitero di Lestizza e delle frazioni di S. Maria Selanico, Galleriano, Nespolo e Villacaccia L. 102.500.
Tarcento: Riatto dei mareiapiedi delle vie del capoluogo e frazioni Lire 18.500.

SEDEGLIANO

Beneficenza. — La famiglia del Colonello cav. Bernardino Berghini in morte del compianto Paolo Peelle offre all'Asilo Infantile L. 200 (duecento). — La direzione dell'Asilo riconoscente ringrazia.

GONARS

Servizio Postale. — In risposta al N. 175 del suo pregiato giornale, saremo lieti se a pratiche ultimate l'onorabilità dell'ufficiale postale di qui non sarà lesa, però per il momento il cronista non è stato del tutto informato. Per ciò si occuperà con esattezza a questione finita.

CIVIDALE

Unione del Lavoro. — Si radunarono oggi, nella sede dell'Unione, i rappresentanti delle Leghe coloniche del comune, per eleggere il membro della Commissione Arbitrale Comunale. Venne eletto, a maggioranza di voti, Luigi Badini, della Lega di Gagliano.

Sottoscrizione pro' Unione Mandamentale. — Invitate dal Direttore della Unione Mand. del Lavoro a concorrere al miglior funzionamento dell'Ufficio, le Leghe hanno cominciato ad inviare il contributo richiesto. Eccone il primo elenco:

Legg. di Ippis	L. 182.—
» Carraria-Purgassimo »	30.—
» Sanguarzo »	27.—
» Gruppignano »	104.—
» Gagliano »	100.—
» Rubignaco »	162.—
» Povoletto »	96.—
» Togliano »	75.—

Questi sono dei semplici accenti: attendiamo il resto. Attendiamo, soprattutto, che al più presto, tutte le altre leghe facciano il loro dovere. Sarebbe anche desiderabile (non diciamo altro) che anche quelli del Segretariato si muovessero un pochino, per contribuire per la parte che è stata stabilita in una recente adunanza. Perché altrimenti adunanze e chiacchiere restano... come sopra. E chi deve lavorare non vive di chiacchiere.

L'opera Bonomelli, comunica al nostro Segretariato la seguente importantissima notizia per gli operai emigrati:

Per opportuna vostra notizia, il R. Commissariato Generale dell'Emigrazione, ci comunica che in seguito all'interruzione delle trattative tra imprenditori e organizzazioni operaie per un aumento di salari, pare imminente la ripresa dello sciopero dei muratori in alcune piazze della Confederazione.

La piazza di Berna è già boicottata. Vi preghiamo di dare maggior pubblicità alla notizia suesposta.

A proposito della Repubblica Friulana. — Se ne ride e si scherza in merito. Viceversa ci sono moltissime persone le quali e pensano seriamente e stanno studiando statuti e programmi. Ci dicono (ma non sappiamo cosa ci sia di vero) che di già in due rioni è tutto predisposto all'uopo, e che l'idea si diffonde rapidamente a traverso a tutto il Friuli.

Essiccatore cooperativo bozzoli. — Con la circolare raccomandata N. 100 in data 6 luglio 1920 spedita a tutti i soci, questo essiccatore faceva invito di versare l'intero importo delle azioni sottoscritte entro il giorno di sabato 31 luglio p. p.

Si ricorda ora, che trascorso un mese da tale data, i versamenti fatti in precedenza in conto azioni, passeranno senz'altro a favore del conto di riserva della società come prescritto dall'articolo 15 dello Statuto riportato in calce della circolare stessa.

Quindi chi non è in regola coi versamenti a saldo ha tempo di fare solo entro il 31 agosto corr. mese.

UNIONE DEL LAVORO: Agli arditi bianchi. — Domenica, 29 corr., si terrà a Cividale il Congresso giovanile cattolico del nostro mandamento. Sarà una dimostrazione imponente della forza della gioventù nostra. Parleranno l'avv. prof. Biaveschini, Tiziano Tessitori e Faleschini. Gli arditi bianchi, i quali devono sempre essere alla testa delle dimostrazioni di noi «bianchi» dovranno intervenire, in quel giorno, in massa.

Tutti imparino a cantare il nostro inno: « I crociati della Libertà » del M. Garzoni. Arditi bianchi, nessuno manchi!

In occasione del vigiliaco attentato contro il Presidente della Unione del Lavoro di Udine e Provincia, la nostra Unione Mand. del Lavoro ha inviato telegramma riportato unitamente ad altri.

TRIVIGNANO

Associazione Sportiva. — Fin dal 28 luglio u. s. si è regolarmente costituita in questo capoluogo l'Associazione Sportiva «Forti e Liberi» severa e superiore ad ogni competizione politica avvenute per divisa Dio, Re, Patria.

Farà la sua inaugurazione ufficiale la seconda domenica 12 settembre p. v.

Un gruppo di eletti signore e signorine si sono già costituiti in Comitato per offrire in detta ricorrenza alla giovane Sportiva un gagliardetto di onore.

Interpreto dei sentimenti dell'intera associazione il Consiglio direttivo a nostro mezzo anticipa fin d'ora azioni di grazie.

REANA DEL ROIALE

Pro Asilo. — La Ditta Ercole Marilli e C. di Milano, in seguito ad interessamento della Sig.ra Luisa Bertoli ha trasmesso alla Redazione del « Friuli » L. 50 per l'Asilo di Reana.

CARPACCO

Nel numero di ieri nella rubrica delle offerte venne ommesso il casato dell'offerente che si chiama Sig. Gonane G. B.

POVOLETTO

Protesta. — Su proposta dei rispettivi presidenti fu spedito al Deputato Fantoni il seguente telegramma.

« Lega affittuali e mezzadri, Società Filarmónica, Circolo corale S. Clemente, Lattarie cooperative di Povoletto e Sali, e tutti gli aderenti al P. P. I. protestano sdegnati in nome della Religione e della civiltà, per ladifesa della famiglia e della Patria contro progetto massonico legge divorzio, e pregano la S. V. far presenti i sentimenti nostri elettori presso il presidente dei ministri.

Fervono ipreparativi per la inaugurazione delle campagne, e promettono di riuscire solenni se Giove pluvio non verrà a disturbarli.

VERZEGNIS

Contro il divorzio. — Venne spedito un telegramma a Giolitti così concepito:

« Pievevano e Cattolici di Verzegnis (Udine) protestano contro infame progetto legge divorzio. »

Il Pievevano: **D. Pietro Antonio Bonano.**

MOIMACCO

Comizio. — La sala del teatrino del circolo ieri a sera s'affollò completamente degli organizzati bianchi di Moimacco, Bottenico e d'un numeroso gruppo di leghisti della forte e valorosa lega di Remanzacco. Aprì il comizio Domenico Fanna, parlando efficacemente dei bisogni dell'organizzazione e dei benefici da questa apportati. Disse poi brevi, vibratissime ed entusiastiche parole G. Causero, di Moimacco. Prese, quindi, la parola Faleschini, il quale a lungo espose i metodi ed i sistemi di turpitudine dei socialisti, i quali tentano (ma, poverini, inutilmente!) di portare la zizzania nel campo nostro; nella seconda parte del discorso spiegò chiaramente come si devono applicare i nuovi patti.

Chiese poi la parola, in contraddittorio, un socialista, il quale elogiò le nostre organizzazioni e si scagliò violentemente contro il... parlamentarismo. Indovinato, eh? Gli rispose brevemente ed applauditissimo Faleschini.

E il comizio si sciolse fra le più vive dimostrazioni di cordialità e di solidarietà fra organizzati ed organizzatori.

TOLMEZZO TRENI SPECIALI

Per domenica 22 agosto e per tutte le domeniche successive fino a chiusura della Mostra verranno effettuati i treni Udine-Stazione per la Carnia e viceversa N. 3542 in partenza da Udine alle ore 5.30 e N. 3541 in partenza dalla Stazione Carnia alle ore 20.44. Entrambi i treni saranno in coincidenza con quelli della spett. Società Veneta.

ARTEGNA

I fuclieri bolscevichi. — La fucleria bolscevica si è già messa in azione e da qualche sera nelle ore notturne, evviva gli eroi della notte, si esercita al tiro. O nefandi ed idiotissimi figli di Lenin

UDINE

L'oratorio del Tomadini

Contro voci pessimistiche possiamo assicurare che i volenterosi che si sono proposti la glorificazione del nostro Grande Friulano, hanno finalmente scovato fuori parti e spartiti dell'oratorio tomadiniano, e già il M.o Fabbri e gli artisti stanno, con vero entusiasmo, preparandosi alle grandi esecuzioni.

Anzi possiamo dare la bella notizia che anche un quartettino inedito ivi eseguirà dal Tomadini. Il che dimostra che c'è della parte che non ha corso invano e che c'è dell'altra parte che porta tutta la necessità artistica di permettere ed anzi volere che il nostro cigno friulano, abbia, almeno da morto, la gloria che con tanto più accanimento, ha fuggito in vita.

Dunque non il solo oratorio di Perosi, La risurrezione di Cristo, ma si eseguirà pure anche La risurrezione del Cristo del Tomadini.

In prossime puntate, sul giornale compariranno note e fatterelli interessanti sul grande musicista friulano, che onora l'arte, e onora le file del clero, al quale appartenne tanto degnamente.

Grandiosa Festa di Beneficenza pro Tempio ai Caduti

SECONDO ELENCO:

Sig.ra Braidotti Teresa: L. 20 — Sig. Olga Renier: un porta-biscotti in argenteo e cristallo, un porta-conserva in cristallo ed argenteo, una piccola mensola finemente lavorata ad intaglio due porta-fiori in vetro, un bicchiere ungherese da birra con coperechio in metallo bianco — Sig. Cesare e sig.re Paderni: sei eleganti portasalviette in metallo bianco, un portafiori in vetro veneziano, un portagioie in vetro veneziano, un posacarte in vetro veneziano, un pentolino in porcellana — Sig. Elena Del Missier: una zuccheriera in vetro, un ricco album da ricami, una statuetta in terracotta — Sig. Cencianni Amabile: un rotolo di carta da tappezzare — Sig. Rioli Gerolamo: L. 5 — Spett. Ditta Cremese: una scatola di colori, N. 30 finissime cartoline, N. 18 eleganti carte-buste, N. 2 ricordi di Udine, una scatola completa di carte buste, due dozzine di matite, tre notes in pergamena, due ricordi di Carnia — Don Olivo Comelli: L. 10 — Sig. Mini Caterina: catenella d'argento con medaglietta — Spett. Collegio-Convitto Paolini: L. 100 — Rev.mo Sig. Parroco del Carmine: L. 10 — Sig. Longega: N. 3 saponi, N. 3 bottiglie Petrolina — Ditta Chrusi: N. 6 cravatte — Signor Luigi Bigotti: L. 5 — Ditta Minozzi Aldo: N. 12 scatole per lettera — Don Fanna: splendida saliera in cristallo — Ditta Nosadini: N. 3 paia di scarpe — Mons. Mauro Giovanni: splendido servizio in argento per scrittoio con ricco astuccio — Sig. Laura Barbieri: elegantissima anfora di Murano e due mensole — A. Cossetini: una bicicletta da uomo marca Branton di materiale inglese con copertoni Dunlop.

Nomina del Segretario e di altri impiegati della Congregazione di Carità.

Con recente decisione della Congregazione Provinciale di Assistenza e Beneficenza Pubblica è stato approvato il nuovo regolamento per gli impiegati

perchè non vi attenete al vostro programma? Non gradite forse voi («viva il sol dell'avvenire»). Ragliate bene ma operate male non è vero? ()

Infatti quando il sole splende ve ne state quieti come raneocchi, quando invece scendono le tenebre protettrici dei malviventi, inrocate i vostri fucleri per scariarli su persone oneste, laboriose, benefattrici quale per esempio è il dott. Salio del nostro Cascamificio.

Congratulazioni vivissime al dottor Salio per gli scampati pericoli e non meno vivissime raccomandazioni alla benemerita perchè acciuffi la teppa rossa — disonore della società — vergogna di un popolo civile. Andate in Russia ad esercitare il brigantaggio, quello sì è il vostro paese ed il termometro della vostra civiltà o buffoni rossi.

Le nostre campagne sono in lavorazione. — E' questa una notizia che sarà appresa con vivo piacere dai nostri concittadini tutti. La torre vedovata dalla spada tagliata teutonica avrà presto i bronzi sacri che ridaranno a noi quelle dolci sensazioni cristiane alle quali eravamo tanto abituati. Oh! ritornino le nostre campagne, esse che simboleggiano la Fede gloriosa degli avi nostri, esse che canteranno coi loro squilli melodici l'inno della pace cristiana la quale sola e non altri incamminerà nella via del progresso o della virtù l'odierna ammalata società.

Le nostre campagne saranno fuse dalla premiata Ditta De Poli e ascenderanno sulle nostre tre torri per la festa del Rosario.

ATTIMIS

Il pane a L. 2.55 al chilo!!! — Caro « Friuli », che ti pare? Nelle frazioni di questo Comune, il pane si paga, da qualche giorno, in ragione di L. 2.55 al chilo. Sono queste oneste speculazioni permesse o consentite dall'autorità? E' forse perchè il pane è scarso? o perchè talora manca? Grazie dell'ospitalità.

UDINE

Oratorio del Tomadini

Contro voci pessimistiche possiamo assicurare che i volenterosi che si sono proposti la glorificazione del nostro Grande Friulano, hanno finalmente scovato fuori parti e spartiti dell'oratorio tomadiniano, e già il M.o Fabbri e gli artisti stanno, con vero entusiasmo, preparandosi alle grandi esecuzioni.

Anzi possiamo dare la bella notizia che anche un quartettino inedito ivi eseguirà dal Tomadini. Il che dimostra che c'è della parte che non ha corso invano e che c'è dell'altra parte che porta tutta la necessità artistica di permettere ed anzi volere che il nostro cigno friulano, abbia, almeno da morto, la gloria che con tanto più accanimento, ha fuggito in vita.

Dunque non il solo oratorio di Perosi, La risurrezione di Cristo, ma si eseguirà pure anche La risurrezione del Cristo del Tomadini.

In prossime puntate, sul giornale compariranno note e fatterelli interessanti sul grande musicista friulano, che onora l'arte, e onora le file del clero, al quale appartenne tanto degnamente.

Grandiosa Festa di Beneficenza pro Tempio ai Caduti

SECONDO ELENCO:

Sig.ra Braidotti Teresa: L. 20 — Sig. Olga Renier: un porta-biscotti in argenteo e cristallo, un porta-conserva in cristallo ed argenteo, una piccola mensola finemente lavorata ad intaglio due porta-fiori in vetro, un bicchiere ungherese da birra con coperechio in metallo bianco — Sig. Cesare e sig.re Paderni: sei eleganti portasalviette in metallo bianco, un portafiori in vetro veneziano, un portagioie in vetro veneziano, un posacarte in vetro veneziano, un pentolino in porcellana — Sig. Elena Del Missier: una zuccheriera in vetro, un ricco album da ricami, una statuetta in terracotta — Sig. Cencianni Amabile: un rotolo di carta da tappezzare — Sig. Rioli Gerolamo: L. 5 — Spett. Ditta Cremese: una scatola di colori, N. 30 finissime cartoline, N. 18 eleganti carte-buste, N. 2 ricordi di Udine, una scatola completa di carte buste, due dozzine di matite, tre notes in pergamena, due ricordi di Carnia — Don Olivo Comelli: L. 10 — Sig. Mini Caterina: catenella d'argento con medaglietta — Spett. Collegio-Convitto Paolini: L. 100 — Rev.mo Sig. Parroco del Carmine: L. 10 — Sig. Longega: N. 3 saponi, N. 3 bottiglie Petrolina — Ditta Chrusi: N. 6 cravatte — Signor Luigi Bigotti: L. 5 — Ditta Minozzi Aldo: N. 12 scatole per lettera — Don Fanna: splendida saliera in cristallo — Ditta Nosadini: N. 3 paia di scarpe — Mons. Mauro Giovanni: splendido servizio in argento per scrittoio con ricco astuccio — Sig. Laura Barbieri: elegantissima anfora di Murano e due mensole — A. Cossetini: una bicicletta da uomo marca Branton di materiale inglese con copertoni Dunlop.

Nomina del Segretario e di altri impiegati della Congregazione di Carità.

Con recente decisione della Congregazione Provinciale di Assistenza e Beneficenza Pubblica è stato approvato il nuovo regolamento per gli impiegati

della nostra Congregazione di Carità. Conseguentemente a tale approvazione risultò nominato Segretario della Congregazione stessa il sig. Fontanini Luigi, il quale già da circa vent'anni prestava servizio in qualità di applicando prove di attività e di capacità. Risultò inoltre nominato al posto di applicando il sig. Molinis Enrico, che da dodici anni con lodevole attività lavorava quale scrivano. Al posto di scrivano venne nominato il sig. D'Alto Riccardo.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile
Udine Stab. Tip. S. Paolino

Cooperativa Cattolica di Consumatori FAEDIS

Tutti i Soci sono invitati all'assemblea straordinaria che si terrà domenica 29 corr. alle ore 16 per la riunione di tutte le cariche. In mancanza del numero legale l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti, il domani corrente alle ore 20.

Il Presidente: **FAIDUTTI ANTONIO.**

Orario ferroviario

LINEA TRIESTE - GORIZIA - UDINE.

Partenze da Udine: O. 5.5 (x) — 13.15 (solo mercoledì e sabato) — D. 18.15 — 16.35 (x) (fino a Gorizia N.) — A. 18.40.

Arrivi a Udine: O. 7.5 (x) (Da Gorizia N.) — A. 10.15 — 18.25 (solo lunedì e giovedì) — D. 17.20 — 21.15 (x).

LINEA CASARSA - TREVISO - VENEZIA.

Partenze da Udine: O. 1.40 (x) — 7.15 — A. 13.45 (x) — D. 18.5 (x) — A. 10.15 — A. 15.4 (x) — 22.35 (da Portogruaro via Casarsa).

LINEA CARNIA (Villa Santina - Ponte di Tressana - TREVISO - VENEZIA).

Partenze da Udine: DD. 4.15 (solo lunedì, giovedì e sabato) — O. 7.15 (x) — DD. 10.45 (x) — 14.25 (solo lunedì e giovedì) — A. 18.30.

Arrivi a Udine: A. 9.55 — 12.55 (solo mercoledì e sabato) — 17.45 (x) — 22.15 (x) — DD. 23.20 (solo lunedì, mercoledì e venerdì).

LINEA UDINE (S. GIORGIO NOGARO) - CERVIGNANO.

Partenze da Udine: O. 5.20 — O. 7.15 (x).

Arrivi a Udine: O. 8.33 (x) — O. 20.15 (x).

I treni segnati con (x) sono sospesi alla domenica.

Tramvia Udine - San Daniele

Ordinari: Partenza da Udine 8.45 — 11.55 — 17.50.

Partenze da S. Daniele: 7.05 — 11.05 — 14.35 — 18.15.

Speciali: Partenza da Udine 14.05 — arrivo a S. Daniele 22.30 — arrivo a Udine ore 24.

Linea UDINE-CIVIDALE

Da Udine, ore 6.20 — 10 — 17.10.

Arrivo a Cividale 6.50 — 10.30 — 17.40.

Da Cividale, ore 7.30 — 12.5 — 19.15.

Arrivo a Udine 8 — 12.35 — 19.30.

Linea VILLA SANTINA STAZIONE PER LA CARNIA.

Da Villa Santina 5 — 9.30 — 13.5.

Arrivo Staz. Carnia 5.55 — 10.25 — 19.

Dalla Staz. Carnia 7.35 — 11.20 — 19.50.

Arrivo a Villa Santina 8.30 — 12.15 — 20.45.

TORCHI

Pigiatrici

rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE dell'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - Piazza dell'Agraria - UDINE

• • • Ponte Poscolle • • •

F.U.S.A.

Fabbrica Udinese SAPONI ED AFFINI F.lli DORTA & C. UDINE (fuori Porta Grazzano)

Saponi puri di qualsiasi tipo, comuni e per industria